

COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

C O P I A

N. 90 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Procedimento Penale RG. N. 4403/11. Rimborso spese legali

L'anno duemilatredici, il giorno nove del mese di maggio, alle ore 16,30 col proseguo nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

	Presenti	Assenti
DEPALMA Tommaso	X	
SOLLECITO Michele	X	
POSCA Vincenzo	X	
STALLONE Salvatore	X	
PANSINI Antonia	X	

Presiede il sig. Tommaso DEPALMA nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Teresa DE LEO

L A G I U N T A

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

ai sensi dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000, n. 267.

Premesso che il Magg. Dott. Michele Cassano, dipendente a tempo determinato del Comune di Giovinazzo, con il profilo professionale di Dirigente – Comandante della Polizia Municipale, veniva sottoposto, per effetto ed a causa del rapporto di lavoro con il Comune, ad indagini nell'ambito del procedimento penale RG. n.4403/2011;

che a seguito di quanto innanzi esposto, il Magg. Dott. Michele Cassano con nota prot. n. 7590 del 06/04/2011 comunicava al sig. Sindaco di aver ricevuto la notizia di conclusione delle indagini relative al procedimento penale suindicato e che, ritenendosi estraneo ai fatti, intendeva avvalersi del patrocinio dell'avv. Italia Mandicini, con studio in Bari alla via Dante n. 270;

Preso atto della nota acquisita al prot.gen.arrivi n. 6307 del 20/03/2012 a firma del Magg. Dott. Michele Cassano con la quale, trasmesso il provvedimento di archiviazione del procedimento in calce alla relativa richiesta da parte del Sostituto Procuratore della Repubblica, chiedeva il pagamento delle spese legali, relative al patrocinio nel procedimento di che trattasi, in favore dell'avv. Italia Mendicini, come da parcella ivi allegata e pari ad €5.175,79, comprensivo di spese generali, CAP ed IVA ;

Vista la norma applicabile, in materia di patrocinio legale – art. 20 del D.P.R. n. 335 del 04/08/1990, art. 28 del C.C.N.L. del 14/09/2000 confermato dall'art. 45 del C.C.N.L. 2002/2005 - che prevede che l'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi di giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;

Considerato che ai fini del rimborso delle spese legali sostenute da un dipendente occorre che lo stesso sia implicato in fatti che si trovino in diretto rapporto con le mansioni svolte e che siano connesse all'espletamento e all'adempimento dei propri doveri d'ufficio, come confermato dalla recente sentenza del Cons. Stato, Sez.IV n. 1190 del 26/02/2011, per la quale *“ai fini del rimborso delle spese legali sostenute da un pubblico dipendente è necessario che l'attività sia tale da poterne imputare gli effetti dell'agire del pubblico dipendente direttamente all'Amministrazione di appartenenza”*;

Atteso che il Magg. Dott. Michele Cassano veniva sottoposto ad indagini in conseguenza di attività connesse con l'espletamento del servizio e direttamente imputabili all'Amministrazione;

Preso atto, pertanto, che all'avv. Italia Mendicini devono essere riconosciute le competenze spettanti per l'opera professionale prestata in favore del dipendente, Magg. Dott. Michele Cassano, nel procedimento di che trattasi, per la somma complessiva di € 5.175,79, comprensiva di spese generali, CAP ed IVA;

Visto il parere n. 11/2011 espresso dalla Sez. di controllo della regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia che in merito alla corretta allocazione delle risorse necessarie alla spesa in questione ritiene che sia da ricondursi al concetto di “sopravvenienza passiva”, trattandosi di un debito sorto al di fuori dell'impegno di spesa costituito secondo le prescrizioni dell'art. 191 del T.U.E.L. ed in assenza di una specifica previsione nel bilancio di esercizio in cui lo stesso si manifesta (cfr. Corte dei conti, Sez. reg.le controllo Toscana par.n. 367/2009);

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica dal dirigente ad interim del I° Settore ed alla regolarità contabile dal dirigente del II° Settore:

parere di regolarità tecnica: f.to Dott.ssa Teresa DE LEO;

parere di regolarità contabile: f.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e, in particolare, gli artt. 48 e 163;

Considerato che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 è stato prorogato al 30 giugno 2013;

Che la spesa conseguente all'adozione del presente atto non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

con votazione palese ed unanime,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del provvedimento di archiviazione del procedimento penale RG n. 4403/2011 emesso in data 1°/02/2012, nei confronti del Magg. Dott. Michele Cassano, Comandante della Polizia Municipale del Comune di Giovinazzo;
- 2) Di assumere a carico dell'Ente ogni onere della difesa del dipendente nel procedimento e per tutti i gradi del giudizio, salvo quanto previsto dal comma 2, art. 20 del D.P.R. n. 335/1990;
- 3) Di riconoscere in favore dell'avv. Italia Mendicini, legale difensore del Magg. Dott. Michele Cassano nel procedimento penale RG n. 4403/2011, la complessiva somma di € 5.175,79, spettante per l'opera professionale prestata nell'ambito del suddetto procedimento;
- 4) Di dare atto che la spesa pari ad € 5.175,79 trova adeguata copertura finanziaria all'intervento 1.01.02.03 R.P. del bilancio di previsione 2013 in corso di formazione.
- 5) Di demandare alla competenza del Dirigente del 1° Settore gli adempimenti conseguenti e connessi al presente provvedimento;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Magg. Dott. Michele Cassano e all'avv. Italia Mendicini per opportuna conoscenza;

Considerata, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco
F.to T. DEPALMA

Il Segretario Generale
F.to T. DE LEO

Prot. n. 792

Li 15 MAG. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per
gg.15 consecutivi.

Addi 15 MAG. 2013

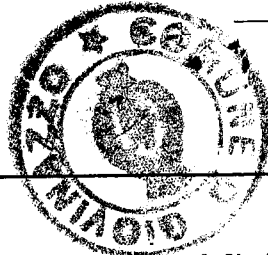
F.to Il Segretario Generale

Alder

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Giovinazzo, 15 MAG. 2013

Il Segretario Generale
T. De Leo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ;
- è divenuta esecutiva :
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 , comma 3 del D.Lgs.vo 267/2000)

Addi, _____

Il Segretario Generale